



Carissimi Confratelli,

il 20 Agosto spirava nell'Ospedale di S. Agnello in Piano di Sorrento il nostro caro Confratello di questa Casa, Professo perpetuo

Sac. MICHELE IACCARINO

di anni 70

Da oltre un anno era ammalato piuttosto seriamente; il cuore e i reni funzionavano troppo male: l'avevano obbligato a lasciare anche le ultime occupazioni e a vivere ritirato in camera.

Nei mesi di Maggio e Giugno parve riprendersi: ricominciò a celebrare in Chiesa grande e a scendere in refettorio a mezzogiorno per godere della vita di Comunità.

I caldi di Luglio però l'abatterono nuovamente. Concepì allora il disegno di recarsi presso la sorella a Piano di Sorrento fiducioso di trovare nelle arie del suo paese nativo il necessario ristoro.

I Superiori, impressionati dalla lunghezza del viaggio, cercavano di dissuaderlo da questo disegno; ma egli sempre più vi si fissava tanto che ultimamente contraddirlo in questo era un demoralizzarlo in modo sconcertante. Presentatasi agli ultimi di Luglio l'occasione di

poter essere accompagnato per la maggior parte di quel viaggio, volle assolutamente partire.

Arrivò dalla sorella la sera del 31 Luglio; qualche giorno dopo scrisse che si sentiva già meglio, che sperava di ritornare presto a riprendere almeno parte del suo lavoro. Invece il collasso delle sue energie presto si determinò in modo irreparabile.

La sorella verso il 10 di Agosto scriveva che l'aggravamento della malattia di D. Michele era divenuto così impressionante da consigliare il trasporto di lui al vicino Ospedale di S. Agnello ove medici e suore potevano prodigargli le migliori e più appropriate cure non possibili in famiglia. All'ospedale la malattia precipitò tanto che dopo qualche giorno non si poteva più avere nessuna speranza di salvarlo da una imminente catastrofe.

Ebbe la fortuna di avere parecchie visite di S. Ecc. il Vescovo Salesiano Mons. Federico Emanuel, Vescovo di Castellamare di Stabia, da cui fu tanto aiutato spiritualmente in quegli ultimi giorni. Grande conforto per il povero ammalato che sentendosi alla conclusione della sua vita non poteva godere della desiderata compagnia dei confratelli.

Spirò col nome della Madonna sulle labbra edificando quanti lo assistevano.

La Casa di Castellamare di Stabia mandò una rappresentanza ai suoi funerali che riuscirono solenni perché anche là, benchè tanto lontano dal campo del suo lavoro, era tanto apprezzato il buon sacerdote. Benedisse la salma lo stesso Mons. Emanuel.

D. Michele Iaccarino era nato in Meta di Sorrento il 17 Ottobre 1869.

Poco sappiamo della sua vita giovanile perchè egli era di poche parole anche cogli amici più intimi e sul suo passato, prima di entrare in Congregazione, amava non parlare come se quel periodo della sua vita non avesse avuta alcuna importanza per lui.

Sappiamo solo che dai genitori fu avviato agli studi: dal 1886 al 1894 frequentò il Regio Istituto Nautico Nino Bixio in Piano di Sorrento e coronò questo corso di studi col diploma di Licenza conseguito il Luglio 1894.

Però non doveva essere soddisfatto della vita che con questo diploma poteva svolgere nell'ambiente in cui si trovava avviato; cinque anni dopo chiese di entrare nelle nostre case come aspirante alla nostra Congregazione. Entrò difatti a Torino nel nostro Istituto del Martinetto il 17 Gennaio 1899. Fu ammesso al Noviziato che iniziò ad Ivrea il 13 Dicembre 1900; il 17 del seguente Gennaio il compianto primo Sucessore di D. Bosco, D. Rua, gli impose la veste talare.

Fece la sua prima professione il 5 Settembre del 1902 e la perpetua a Lombriasco il 29 Settembre 1905.

Fu ordinato Sacerdote a Monza da S. Em. il Cardinal Ferrari nel giorno dedicato alla nostra Madonna, l'Ausiliatrice, il 24 Maggio 1908.

Da quel tempo l'intera sua vita spese nella preghiera, nello studio e nel lavoro. Il 14 Marzo del 1913 ottenne al Politecnico di Milano la laurea in Scienze Fisiche e Matematiche; poi l'insegnamento e l'esercizio del sacro Ministero assorbirono completamente la sua attività.

I Confratelli della Casa di Milano ebbero frequentemente a constatare la riconoscenza degli allievi e degli ex-allievi che riconoscevano in lui un insegnante intelligente e premuroso.

Le Suore Consolatrici che da anni l'avevano Cappellano nella loro Casa Madre, apprezzavano in modo particolare l'opera sua e le istruzioni domenicali. Avuta la notizia della morte di lui vollero in tutte le loro Case celebrare particolari funzioni di suffragio.

Vogliate, Confratelli carissimi, unirvi anche voi nel pregare per l'anima del caro D. Michele Iaccarino perché possa avere presto tutti quei suffragi di cui avesse eventualmente ancora bisogno.

Ricordate pure nelle vostre preghiere questa Casa e il vostro

Dev.mo Confratello
D. LUIGI BESNATE
Direttore

Dati pel necrologio: Sac. MICHELE IACCARINO - da Meta di Sorrento (Italia) - morto a Piano di Sorrento il 20 Agosto 1939 - a 70 anni di età, 37 di professione e 31 di sacerdozio.

STAMPE

M. R. Direttore

Molto Rev. Sig. Direttore del Bollettino Salesiano Ted

delle Oche

Via Copernico

32

T O R I N O

109

